



Comune di Pontedera
Provincia di Pisa

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione Numero 11 del 26/04/2016

OGGETTO: VARIANTE SEMPLIFICATA AL REGOLAMENTO URBANISTICO PER DIVERSA CONFIGURAZIONE DELLA ZONA F SOTTOZONA F1A "AREE DESTINATE A VERDE E ATTREZZATURE PUBBLICHE", UTOE 1B12A UTOE GELLO ECOLOGICO.

L'anno duemilasedici, il giorno ventisei del mese di aprile, alle ore 16:55, nell'apposita sala del Municipio si è riunito il Consiglio Comunale per deliberare sulle proposte all'Ordine del Giorno dietro invito diramato dal Presidente in data 18/04/2016 Prot. n. 14300 in seduta pubblica

Risultano presenti i Signori:

MILLOZZI SIMONE	P	CASELLI SELENE	P
PAOLUCCI ANDREA	P	CIAMPALINI GIORGIO	P
PANDOLFI DOMENICO	P	CURCIO LUCIA	P
PUCCINELLI ALESSANDRO	A	DELLA BELLA FLORIANO	P
BARONI FEDERICA	P	LEONE EUGENIO	P
BELLI MATTIA	P	TOGNETTI FABIO ROBERTO	P
BRACCINI FABRIZIO	P	BARABOTTI FEDERICA	A
BOLOGNESI DAMIANO	P	TONCELLI FABIOLA	P
CAPPELLI SIMONE	P		

Partecipa alla riunione, ai sensi dell'art. 97, comma 4°, lettera a) del Decreto legislativo 18,08,2000, n. 267, e ne cura la verbalizzazione, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lettera a) del D.Lgs. 267/2000, segretario generale Dott.ssa Tiziana Picchi.

Presiede Presidente del Consiglio Lucia Curcio.

Assistono alla seduta senza diritto di voto gli Assessori:

PAPIANI MARCO, CANOVAI LIVIANA, FRANCONI MATTEO, PIRRI ANGELA, CECCHI MARCO

Il Presidente accertato il numero legale per poter deliberare validamente, essendo presenti 15 Consiglieri su 17 assegnati, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita l'illustrazione del relatore Sindaco Simone Millozzi, come risulta dalla registrazione integrale conservata in atti,

Premesso che il Comune di Pontedera è dotato:

- di Piano Strutturale (PS), approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 20 gennaio 2004 e successiva variante semplificata approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 17 marzo 2015, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT) n. 16 del 22 aprile 2015;

-di Regolamento Urbanistico (RU) approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 17 marzo 2015, pubblicato sul BURT n. 16 del 22 aprile 2015;

Considerato che:

-La società Geofor Spa con sede in Pontedera in viale America n. 105 in data 09/03/2016, prot. n. 8571/2016 ha richiesto la modifica di destinazione urbanistica da sottozona F1a a sottozona F5 di una porzione di terreno di mq. 1390 posta tra via Raffaele Mattioli e viale America all'interno dell'UTOE 1B12a Gello ecologico, proponendo altresì la permuta della porzione di terreno ricadente in sottozona F1a con altra porzione di terreno di sua disponibilità in zona attigua, lungo il viale America, di uguale superficie ricadente in sottozona F5;

Ritenuto opportuno effettuare una variante allo strumento urbanistico non limitandosi al terreno oggetto di istanza da parte della società Geofor Spa (1.390 mq) ma di prevedere altresì una compensazione per una superficie di circa 5.071,00 mq di area destinata attualmente a zona F1a posta su via Raffaele Mattioli, con altra di pari superficie su Viale America destinata al momento a zona F5 consentendo la creazione di una fascia destinata a verde pubblico prospiciente Viale America in allineamento con la fascia a verde pubblico presente nell'area destinata ad attività speciali al fine di riarticolare in modo organico e complessivo le aree destinate a verde pubblico e attrezzature pubbliche (zone F1a) all'interno dell'UTOE 1B12a e di prevedere un assetto funzionale e in linea con l'effettivo stato di fatto e di diritto dei luoghi,

Visto che, ai sensi del Regolamento Regionale n. 53/R approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 25 ottobre 2011, la variante semplificata al RU non necessita di nuove indagini geologiche, idrauliche e sismiche in quanto ricade nei casi previsti dall'art. 3 comma 4 del regolamento regionale sopracitato, per cui sono state depositate alla Regione Toscana - Direzione Difesa del suolo e Protezione Civile –sette Genio Civile di Bacino Arno, le relative certificazioni di esenzione in data 21/04/2016, n. 21 di deposito;

Ritenuto che le modifiche proposte possano essere accolte in quanto costituiscono una mera compensazione di aree destinate a verde pubblico, lasciando invariato il dimensionamento complessivo degli standard pubblici e non apportando incremento di volume o di superficie coperta rispetto a quanto già previsto in sede di formazione del Piano Strutturale medesimo e del Regolamento Urbanistico;

Ritenuto altresì che la variante al RU avendo ad oggetto previsioni interne al perimetro del territorio urbanizzato, così come definito dall'art. 224 della L.R. n. 65/2014 e come meglio specificato nella Relazione del Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 65/2014 allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale sotto la lettera "A" e non comportando variante al Piano Strutturale, rientra nella fattispecie dell'art. 30 della L.R. n. 65/2014 "Varianti semplificate al piano strutturale. Varianti semplificate al piano operativo e relativo termine di efficacia" per le quali si applica il procedimento di cui all'art. 32 della L.R. n. 65/2014;

In particolare le modifiche al RU riguardano aspetti legati alla pianificazione urbanistica di dettaglio, lasciando invariati gli aspetti generali relativi alla pericolosità e fattibilità geologica, idraulica e sismica. La variante non prevede nuove infrastrutture o la realizzazione di nuovi volumetrie rispetto a quello già previsto in sede di formazione del piano strutturale e del 1° regolamento urbanistico non incrementando il dimensionamento dell'UTOE 1B12a Gello ecologico:

La variante si compone dei seguenti elaborati:

- Tav. 3a Quadro generale Pontedera Ovest – Stato vigente (Scala 1:5.000);
- Tav. 3a Quadro generale Pontedera Ovest – Proposta di variante (Scala 1:5.000);
- Tav. 4m UTOE 1B12 a prevalente carattere ecologico di Gello– Stato vigente (Scala 1:2.000);
- Tav. 4m UTOE 1B12 a prevalente carattere ecologico di Gello -Proposta di variante (Scala 1:2.000);

Considerato che la variante semplificata al RU non è da sottoporre a valutazione ambientale strategica (VAS) poichè l'art. 6 comma 1 bis della L.R. n. 10/2010 prevede che “Per le modifiche dei piani e dei programmi elaborati per la pianificazione territoriale o della destinazione dei suoli conseguenti a provvedimenti di autorizzazione di opere singole che hanno per legge l'effetto di variante ai suddetti piani e programmi, ferma restando l'applicazione della disciplina in materia di VIA, la VAS non è necessaria per la localizzazione delle singole opere.” in quanto attualmente in corso procedimento unico di cui all'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 “Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità” per il rilascio dell'autorizzazione unica alla realizzazione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia da fonte rinnovabile e procedura di cui all'art. 29-quater del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale per l'installazione di impianto di trattamento di rifiuti organici;

Dato atto che il progetto inerente la realizzazione del nuovo impianto di rifiuti organici in località Gello di Pontedera, ai sensi della L.R. n. 10/2010, è stato sottoposto a verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) alla Provincia di Pisa la quale con determinazione del dirigente del Servizio Ambiente n. 534 del 10/02/2011 ha escluso il progetto dalla procedura di VIA;

Visti:

- il Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 “Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità”, in particolare l'art. 12 “Razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative”;
 - il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” in particolare art. 29-quater “Procedura per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale”;
 - il Piano di indirizzo Territoriale a valenza Paesaggistica approvato dalla Regione Toscana con deliberazione di Consiglio Regionale n. 37 del 27/03/2015;
 - il Piano Territoriale di Coordinamento della provincia di Pisa, approvato con Deliberazione C.P. n. 100 del 27 luglio 2006 e la sua variante approvata con deliberazione C.P. n. 7 del 13/01/2014;
 - la Legge Regionale 12 febbraio 2010 n. 10 “Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza”;
 - la Legge Regionale n. 65 del 10 novembre 2014 “Norme per il governo del territorio” ed in particolare l'art. 30 “Varianti semplificate al piano strutturale. Varianti semplificate al piano operativo e relativo termine di efficacia”, l'art. 32 “Procedimento per l'adozione e l'approvazione delle varianti semplificate al piano strutturale e al piano operativo”;
 - La Relazione ex art. 18 L.R. n. 65/2014 con valenza di Relazione del Responsabile del Procedimento allegata quale parte integrante e sostanziale del presente atto sotto la lettera “A”;
- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica dell'atto espresso, come stabilito dal comma 1 dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267, in data 26/04/2016, dal Dirigente del 1° Settore “Pianificazione Urbanistica, Edilizia e Lavori Pubblici” arch. Massimo Parrini;*

- il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso, come stabilito dal comma 1 dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267, in data 26/04/2016, dal Dirigente del 3° Settore "Finanziario e Sviluppo Locale" dott. Giuseppe Amodei;

Con voti favorevoli n. 12 espressi in forma palese da n.12 Consiglieri votanti su n. 15 consiglieri presenti essendosi astenuti dal voto n. 3 consiglieri (Pandolfi, Paolucci e Toncelli);

A seguito della proclamazione del Presidente

DELIBERA

1. Di adottare, ai sensi dell'art. 32 della L.R. n. 65/2014 e come meglio specificato nella Relazione del Responsabile del Procedimento redatta ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 65/2014 allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale sotto la lettera "A", le modifiche al Regolamento Urbanistico inerenti la diversa articolazione delle aree destinate a verde pubblico ed attrezzature pubbliche all'interno dell'UTOE 1B12a, illustrate nei seguenti elaborati oggetto di adozione:
 - Tav. 3a Quadro generale Pontedera Ovest – Stato vigente (Scala 1:5.000);
 - Tav. 3a Quadro generale Pontedera Ovest – Proposta di variante (Scala 1:5.000);
 - Tav. 4m UTOE 1B12 a prevalente carattere ecologico di Gello– Stato vigente (Scala 1:2.000);
 - Tav. 4m UTOE 1B12 a prevalente carattere ecologico di Gello -Proposta di variante (Scala 1:2.000);
2. Di dare atto che la variante al Regolamento urbanistico sarà trasmessa alla Regione, alla Provincia di Pisa ed all'Unione Valdera e sarà depositata presso gli uffici dell'Amministrazione Comunale (e resa accessibile anche sul sito istituzionale del Comune) per la durata di trenta giorni consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione sul BURT dell'apposito avviso, durante i quali chiunque avrà facoltà di prenderne visione e presentare le osservazioni che ritenga opportune;
3. Di specificare che, decorso il termine utile per la presentazione delle osservazioni, l'Amministrazione Comunale procederà alla definitiva approvazione della variante al Regolamento Urbanistico motivando le determinazioni assunte in merito alle eventuali osservazioni presentate;
4. Di prendere atto che, qualora non siano pervenute osservazioni la variante diventerà efficace a seguito della pubblicazione sul BURT dell'avviso che ne dà atto;
5. Di prendere atto altresì del Rapporto del Garante dell'informazione e della partecipazione redatto, in data 21/04/2016 ai sensi dell'art. 38 della L.R.T. n. 65/2014;
6. Di dare mandato al Dirigente del 1° Settore "Pianificazione Urbanistica, Edilizia e Lavori Pubblici" di porre in essere tutti gli atti gestionali necessari per dare esecuzione e pubblicità al presente provvedimento;
7. Di prendere atto che ai sensi dell'art. 39 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 33/2013 lo schema del presente provvedimento corredato dei suoi allegati, è stato pubblicato sul sito web comunale e che a seguito dell'intervenuta adozione della variante semplificata al Regolamento Urbanistico si provvederà alla pubblicazione della deliberazione e dei suoi allegati al fine della acquisizione d'efficacia come previsto dal comma 3 dell'articolo sopra citato.

Quindi, con successivi voti favorevoli n. 12 espressi in forma palese da n.12 Consiglieri votanti su n. 15 consiglieri presenti essendosi astenuti dal voto n. 3 consiglieri (Pandolfi, Paolucci e Toncelli)

il Consiglio Comunale dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile come stabilisce l'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
Lucia Curcio / ArubaPEC S.p.A.

Il Segretario Generale
Dott.ssa Tiziana Picchi/ ArubaPEC S.p.A.